

PRESENTAZIONE	pag. 5
INTRODUZIONE	pag. 8

CAPITOLO PRIMO

LA GLOBALIZZAZIONE DEL CRIMINE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE QUALE STRUMENTO DI CONTRASTO

1. I principali canali di cooperazione internazionale	pag. 10
1.1. <i>Interpol</i>	pag. 10
1.2. <i>Europol</i>	pag. 13
1.3. <i>Il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia (SCIP)</i>	pag. 16
1.4. <i>Eurojust e EPPO</i>	pag. 18
2. La lotta alla criminalità organizzata transnazionale: sfide e prospettive	pag. 22
2.1. <i>Come si confrontano le definizioni di criminalità organizzata?</i>	pag. 25
2.2. <i>Strutture e Modus Operandi delle Mafie</i>	pag. 27
3. Criticità nella Cooperazione Giudiziaria Internazionale	pag. 27
3.1. <i>Sottovalutazione del Fenomeno Mafioso</i>	pag. 27
3.2. <i>Difficoltà di coordinamento investigativo internazionale</i>	pag. 28
3.3. <i>Crisi del principio di mutuo riconoscimento</i>	pag. 30
3.4. <i>Inadeguatezza del quadro normativo</i>	pag. 31
4. Il multilateralismo: metodo di creazione di norme penali comuni e di strumenti giudiziari a livello europeo e internazionale	pag. 34
5. Gli strumenti operativi della cooperazione internazionale di polizia.	pag. 40
5.1. <i>L'evoluzione delle "undercover operations" in Italia</i>	pag. 40
5.2. <i>Il c.d. fattore umano nell'ambito della cooperazione internazionale di polizia</i>	pag. 46
6. L'importanza del capitale informativo nella lotta alla criminalità organizzata	pag. 48
7. Principali meccanismi di cooperazione giudiziaria internazionali finalizzati al contrasto della criminalità transfrontaliera	pag. 57

8. La collaborazione tra Stati per migliorare il sistema di esecuzione della pena, basata sui valori della Carta delle Nazioni Unite per i Diritti Umani e le “Regole Mandela”	pag. 62
---	---------

CAPITOLO SECONDO

LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA STRANIERA E STRATEGIE DI CONTRASTO

1. La criminalità organizzata straniera	pag. 65
<i>1.1. La criminalità cinese</i>	pag. 69
<i>1.2. La criminalità nigeriana</i>	pag. 71
<i>1.3. La criminalità albanese-balcanica</i>	pag. 74
<i>1.4. La criminalità russa</i>	pag. 78
<i>1.5. La criminalità magrebina</i>	pag. 78
<i>1.6. La criminalità marocchina</i>	pag. 79
<i>1.7. La criminalità egiziana</i>	pag. 81
2. Confisca e sequestro come misure per contrastare la criminalità organizzata	pag. 81
<i>2.1. Tipologia di misure ablativo</i>	pag. 82
3. Evoluzione del sistema normativo internazionale in materia di sequestro e confisca per affrontare la criminalità transnazionale	pag. 85
4. L'adozione del Regolamento UE 1805/2018	pag. 89
5. Importanza della cooperazione internazionale per il recupero dei beni illeciti: la Quinta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE 2018/843)	pag. 94
6. L'Assetto giurisdizionale nell'Era Digitale: sfide e adattamenti normativi	pag. 99
7. Prospettive future per la Cooperazione Giudiziaria	pag. 103

CAPITOLO TERZO

L'APPROCCIO AMMINISTRATIVO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE

1.	Genesi ed Evoluzione dell'Approccio Amministrativo	pag. 109
1.1	<i>Analisi Storica: Dalle origini al “Modello Italia”</i>	pag. 109
1.2	<i>L'Evoluzione Europea: Dall'Italia a Europol</i>	pag. 110
1.3	<i>Nuovo Paradigma nella lotta alla Criminalità Organizzata: verso la prevenzione integrata</i>	pag. 111
2.	L'Approccio Amministrativo come presidio di legalità: integrazione e complementarità al sistema penale	pag. 114
3.	L'Approccio Amministrativo: Interazione e coordinamento tra i soggetti dell'azione amministrativa	pag.117
4.	Il Ruolo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza nel rafforzare la cooperazione e la prevenzione	pag. 122
5.	Convergenze e divergenze nei modelli di difesa del mercato: verso una Resilienza Amministrativa Europea	pag. 127
5.1	<i>Modelli dell'approccio amministrativo in Europa a confronto</i>	pag. 128
6.	La mutazione della risposta istituzionale tra Modello ENAA e Ordinamento Italiano: una prospettiva comparatistica	pag. 134
6.1	<i>La legittimazione del Modello Italiano: tra formanti e valori costituzionali</i>	pag. 135
6.2	<i>Il presidio della Legalità Sostanziale e la tipicità “Attenuata”.</i>	pag. 136
6.3	<i>Il vaglio della CGUE e la sfida della proporzionalità: la prevenzione collaborativa come nuovo standard europeo</i>	pag. 138
7.	Cybersicurezza e Criminalità Organizzata: nuove frontiere digitali e strategie di resilienza attiva	pag. 139
8.	Piattaforma digitale SIC: efficienza e tracciabilità nel contrasto al crimine transnazionale	pag. 142

9.	L'arte poliorcetica moderna: l'assedio del patrimonio illecito.	pag. 143
	CONCLUSIONI	pag.145
	BIBLIOGRAFIA	pag. 147
	SITOGRAFIA	pag. 149
	SITOGRAFIA DELLA GIURISPRUDENZA	pag.150
	SITOGRAFIA DELLA NORMATIVA EUROPEA	pag. 151
	SIGLE E ABBREVIAZIONI	pag. 151